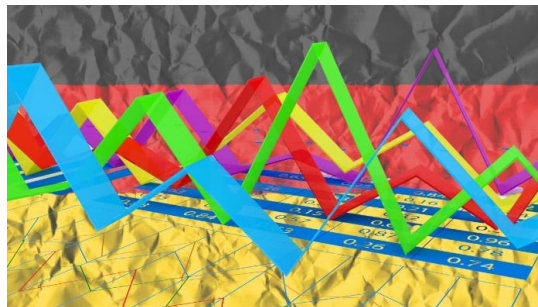


PIL tedesco in rosso anche nel 2024

Perso un'ulteriore 0,2% dopo il cambio di segno dell'anno precedente. In crisi sia il comparto manifatturiero che le costruzioni.

15 gennaio 2025 08:43

Secondo l'ufficio di statistica tedesco (Destatis), il prodotto interno lordo (PIL) in Germania, destagionalizzato e al netto dell'inflazione, è sceso l'anno scorso dello 0,2%, dopo la flessione dello 0,3% registrata nel 2023, quanto basta per parlare di recessione.



Le ragioni, spiega Ruth Brand, presidente dell'ufficio federale di statistica, sono diverse, economiche e strutturali, tra cui spiccano la crescente concorrenza per le esportazioni tedesche nei principali mercati, alti costi energetici, tassi di interesse persistentemente elevati e prospettive economiche incerte.

Prodotto interno lordo, al netto dei prezzi

Anno	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Variazione %	1,7	2,3	2,7	1,1	1,0	-4,1	3,7	1,4	-0,3	-0,2

Fonte: Destatis

Il valore aggiunto lordo dell'economia, al netto dei prezzi, è diminuito nel 2024 dello 0,4%, pur con differenze significative tra i settori. Il manifatturiero ha registrato un forte calo (-3,0%), con una riduzione della produzione in comparti chiave come la meccanica e l'automotive.

Le industrie ad alta intensità energetica, tra cui chimica e metallurgia, hanno mantenuto livelli di produzione bassi, proseguendo nella tendenza iniziata nel 2023 a causa dei costi energetici elevati.

Secondo Destatis, nel corso del 2024 gli investimenti fissi lordi sono diminuiti complessivamente del 2,8%, con un picco superiore (-5,5%) per quelli in attrezzature, macchinari e veicoli. È andata leggermente meglio per i consumi privati, cresciuti leggermente (+0,3%), sostenuti dalla riduzione dell'inflazione e dagli aumenti salariali.

Di converso, l'occupazione ha raggiunto un nuovo record, con 46,1 milioni di persone impiegate in Germania nel 2024, 72.000 unità in più rispetto all'anno precedente (+0,2%), dinamica trainata dai servizi, mentre l'industria manifatturiera e le costruzioni hanno registrato una riduzione degli occupati.